Allegato "A"

PSR Molise 2014-2020 - Misura 16, Sottomisura 16.4 - Elenco delle domande non ammissibili a finanziamento

Prog.	Numero domanda	Denominazione (soggetto capofila del partenariato)	Motivi ostativi (ex art. 10 bis legge n. 241/1900 e ss.mm.ii.)
1)	84250016205 del 15/02/2018	Comune di Petacciato Viale Pietravalle, 5 86038 - PETACCIATO (CB) CUAA 82000290708	In base a quanto stabilito dall'articolo 4 del bando, inerente alle condizioni di ammissibilità, si rileva prioritariamente la carenza nel fascicolo di un accordo di filiera, requisito imprescindibile del soggetto proponente. Si eccepisce, inoltre, il mancato perseguimento dell'intento associativo, finalità precipua della Misura, in assenza di un formale accordo di partenariato/cooperazione che definisca, in particolare, i ruoli, i costi, gli impegni ed i vantaggi commerciali attesi per gli agricoltori: l'accordo accluso all'istanza, peraltro non sottoscritto dai partecipanti, è atipico e va inteso come una mera modalità di adesione. Il documento che dovrebbe assimilarsi al piano di attività viene in realtà diversamente denominato "relazione di progetto-risultati attesi" (tavola 4), e riporta solo parzialmente gli elementi descritti all'articolo 9. Le informazioni in merito al finanziamento dell'intervento appaiono contraddittorie: se da un lato nella delibera della Giunta comunale n. 30 del 14 febbraio 2018 si legge che "non essendo ben definite le quote di compartecipazione, si provvederà con successivo atto alla fornitura dell'eventuale copertura finanziaria"; nell'accordo di partenariato, invece, redatto nel mese di febbraio 2018, il medesimo ente si impegna, tra l'altro, a sostenere tutti gli oneri "acquistando dai produttori il quantitativo indicato nell'accordo" ed "a garantire ai produttori agricoli partner le ricadute in termini di durata del rapporto di fornitura dei prodotti e remunerazione degli stessi" senza però precisarne i riferimenti temporali e/o fornire elementi validi alla quantificazione in termini economici. Quanto ai contenuti espositivi della proposta si rimarca come la relazione di progetto sia lacunosa per quanto attiene alle informazioni relative alle attività da realizzare, in particolare di quella che viene rappresentata quale azione di cooperazione, non essendo ben specificate le modalità con cui si intende provvederne all'attivazione. Inoltre sono previste infrastrutture (box espositivi) che trovano difficile collocazione nell'ambito dei costi ammissibili. Poco risalto viene dato, contrariamente, alle azioni che i diversi soggetti dovranno intraprendere per l'ottenimento dei risultati attesi. Le azioni sono ripartite nei tre anni semplicemente quali punti sintetici di enunciazione delle attività, omettendo le indicazioni di dettaglio sufficienti a comprenderne l'innovatività rispetto all'obiettivo dei singoli di migliorare le proprie posizioni di competitività. Tale carenza non consente di valutare sufficientemente i costi imputati sia in termini di congruità sia di coerenza con i dettami del bando, essendo pressoché assenti valori di riferimento di partenza oppure perché non supportati da preventivi comparabili e dall'eventuale relazione di scelta contemplati dall'articolo 9. Riguardo, infine, alla composizione della partnership, si ravvisano i seguenti fattori di debolezza: - le imprese contraddistinte dai CUAA GNVVTI93M20L738U e 00186120705 hanno aderito contestualmente ad analoga iniziativa e/o ad altro partenariato, così violando quanto stabilito dal richiamato articolo 4; - il partner avente CUAA 01751630706, oltre a non essersi dotato del fascicolo aziendale, risulta inattivo e in corso di scioglimento e liquidazione; - l'azienda avente CUAA MRRDNL79D60F576B non riveste lo status di "agricoltore attivo"; - il partner avente CUAA DLPGFR65D01E259P risulta cancellato, a far data dal 1° febbraio 2019, dal registro tenuto dalla Camera di commercio.
2)	84250016056 del 15/02/2018	Sviluppo e solidarietà cooperativa sociale Via Molise, 12 81010 - LETINO (CE) CUAA 03571790611	In primo luogo si eccepisce che l'intervento, consistente nella realizzazione di opere di sistemazione di un immobile di proprietà comunale ubicato nel comprensorio di Pescolanciano (IS), è inconferente con le azioni contemplate dall'articolo 7 del bando potendo rientrare nell'ambito di altre misure del Programma di sviluppo rurale. Nello specifico si rileva, in base a quanto stabilito dall'articolo 4, inerente alle condizioni di ammissibilità, la carenza nel fascicolo di un accordo di filiera, requisito imprescindibile del soggetto proponente, e delle autocertificazioni da rendersi dalle imprese aderenti al gruppo di cooperazione, impedendo, di fatto, i successivi controlli ed accertamenti da parte della PA procedente. Non sono rinvenibili, altresì, l'accordo di partenariato/cooperazione riportante tutti i soggetti partecipanti, i ruoli, i costi, gli impegni ed i vantaggi commerciali attesi per gli agricoltori, venendo così meno l'intento associativo perseguibile dalla Misura, e gli elementi assunti a base per il calcolo dei punteggi utilizzati per la compilazione del quadro "H" (criteri di selezione e autovalutazione del progetto) di cui al successivo articolo 9. Allo stesso modo il piano delle attività risulta deficitario, tra l'altro, delle indicazioni in merito ai risultati attesi ed alla tempistica di svolgimento. Quanto ai contenuti espositivi della proposta si rimarca come la scarna descrizione degli elementi fondamentali del bando, delle attività da porre in essere, delle azioni specifiche non siano adeguate a consentire una corretta valutazione in termini di coerenza degli obiettivi perseguibili, dell'efficacia delle attività proposte, delle soluzioni tecnologiche adottate e a valutarne il potenziale impatto sulle imprese agricole e sul miglioramento della loro redditività. Sotto il profilo finanziario non sono riscontrabili informazioni chiare ed articolate da cui si evincano i costi di esercizio della cooperazione (amministrativi, legali, etc.), desumibili soltanto dall'analisi di elaborati tecnici (computo metrico estimativo, planimetria), peraltro non richiesti, e da preventivi di beni. Il progetto, inoltre, stando al piano delle attività, sarebbe rivolto al mercato nazionale ed estero piuttosto che prediligere filiere corte e mercali locali, tema su cui è incentrata la sottomisura. Riguardo alla partnership, composta soltanto da tre soggetti privi di fascicolo aziendale, operanti nel settore della trasformazione del latte seppure in assenza di un legame diretto con la produzione primaria, come invece previsto dal bando (articoli 1, 4), si ravvisa un ulteriore fattore di debolezza nei confronti dell'impresa avente CUAA 00318170941, che risulta cancellata, a far data dal 25 luglio 2019, dal registro tenuto dalla Camera di commercio e in stato di liquidazione.